



# La banchina commerciale del porto di Monfalcone si allungherà per un chilometro e mezzo.

 di **Marcello Guerrieri** – 18/05/2022






La chiusura degli iter amministrativi, complessi, snervanti, è propedeutica alla realizzazione di una infrastruttura, tutta a sostegno delle “Autostrade del mare”, che impegneranno l'intero Mar Adriatico.

“La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative “retro banchina”, il potenziamento delle opere di difesa foranee nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica” si legge nella nota della Port Authority. “Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle “Autostrade del mare”, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a mare e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630.000 mq. Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 metri, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 metri), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 metri, con fondali profondi fino a 14,50 metri e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano”. Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in tre fasi attuative.

Il porto di Monfalcone dopo 43 anni avrà un proprio strumento di programmazione e pianificazione dell'attività. A rendere possibile questa svolta e l'apertura di un nuovo futuro di sviluppo è stata la chiusura della procedura amministrativa relativa alla

## Cerca



## RSS di – ANSA.it

Europa League: in campo Eintracht-Rangers 1-1 LIVE  
I gol nella ripresa con Aribó e Borre

Cannes, tra politica e Tom Cruise il festival decolla  
Marinelli-Borghi in gara Le otto montagne e russo Serebrennikov

Ucraina: la cronaca della giornata in DIRETTA  
Kiev, missili su Dnipro, ferita una donna. Distrutta anche una parte dell'infrastruttura di trasporto

Ucraina, ondata di espulsioni da Mosca, via 24 diplomatici italiani. Kiev: 5 civili uccisi in raid russo, anche bimbo di 2 anni

Draghi: 'Sì a Finlandia e Svezia nella Nato'. Erdogan: 'Prima estradino 30 terroristi'. Telefonata Usa-Cina. Mosca espelle 24 diplomatici italiani

Guterres: 'Milioni a rischio insicurezza alimentare'  
'I livelli di fame nel mondo hanno raggiunto un nuovo massimo'

Mourinho: 'Con il Feyenoord la mia finale più importante'

'Le altre le ho già giocate, questa va vinta'

variante localizzata del Piano regolatore portuale di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale spiegando che con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dello scalo. Con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979.

I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, durante una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio negli uffici isontini dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, a cui sono intervenuti il presidente Zeno D'Agostino e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti.

Per Zeno D'Agostino, presidente dell'Authority giuliana, "l'approvazione della variante da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole di cui non ha mai disposto, e dunque un quadro di certezze per gli investitori".

**Tags:** D'agostino Friuli Monfalcone Trasporti Venezia Giulia



### Marcello Guerrieri

Esercita la professione di giornalista da oltre trent'anni: ha esordito con la cronaca locale per la redazione ternana de il Messaggero, per la quale ha anche curato, per un lungo periodo, pure gli aspetti sindacali ed economici delle aziende della provincia di Terni. Collabora tuttora col giornale romano. Ha seguito sin dall'inizio, l'evoluzione dei nuovi media, curando numerosi siti come quello di "Terninrete"

Copyright © - Tutti i diritti riservati - Corriere dell'Economia è un servizio a cura di Pagine SI! - P.Iva

01220990558

Corriere dell'Economia è una testata giornalistica iscritta al registro stampa presso il Tribunale di Terni con autorizzazione n. 869/2020

Impostazioni tracciamento - Privacy Policy e Cookies Policy

Redazione

Contatti